



Ricordiamo che, per chi vuole scrivere a Davide, l'indirizzo e' il seguente:

DAVIDE ROSCI
CASA CIRCONDARIALE CASTROGNO
64100 TERAMO



E' IMPORTANTE FARE SENTIRE LA VICINANZA DI TUTTI...
LA SUA FORZA, LA NOSTRA FORZA.

**SONO IN VENDITA I NOSTRI
NUOVI ADESIVI.
PER CHI E' INTERESSATO
RIVOLGERSI
ALLE SOLITE FACCE DURANTE
L'INTERVALLO.
AFFRETTATEVI, VANNO A RUBA!**



www.contraccolpo.net



N72

Anno quarto

28/02/16

DIFFIDATI CON NOI!

Nelle due settimane appena trascorse sono arrivate 19 diffide da Rimini e 11 da Macerata. Come sempre, quando veniamo colpiti da questi provvedimenti, il nostro ragionamento verte sul fatto che non paghiamo solo per quello che facciamo, per la qual cosa, tra l'altro, ci siamo sempre assunti tutte le responsabilita', con l'orgoglio ed il senso d'appartenenza che ci appartiene. Quello per cui paghiamo e' collegato piuttosto al nostro pensiero ed al nostro modo di agire. Le ultime diffide riassumono tutto cio' alla perfezione: ad avvenimenti e fatti oggettivi, dai quali ovviamente, ripetiamo di non volerci sottrarre, si uniscono la volonta', neanche troppo celata, di punire il nostro modo di andare in giro senza tessera, la nostra capacita' di mettere in ridicolo il loro sistema, che non ha nulla a che vedere con la prevenzione della violenza, che sbandierano ai quattro venti per giustificare ogni puttanata che ci propinano. Non ci aspettiamo sconti da chi ha sempre e costantemente lavorato per eliminare uno scomodo pensiero, ancor piu' scomodo quando questo, coerentemente, agisce portando avanti cio' che dice e mette in crisi le loro ipocrite prescrizioni. Quello che ci preme e' continuare, nonostante tutto, l'attivita' del nostro gruppo, continuare a far vivere su questi gradoni il nostro libero pensiero e non perche' esso e' di nostra esclusiva proprieta', per rivendicare una mera motivazione di possesso, ma perche' appartiene alla Curva Est, alla nostra storia, al percorso di crescita e consapevolezza che in questi anni abbiamo fatto tutti insieme. In questo momento di difficolta' ci piace pensare che tutti coloro che ci hanno sempre appoggiato nelle nostre scelte e nelle nostre battaglie, che

ritengono importante la nostra presenza, tutti coloro che si riconoscono nei nostri valori, facciano sentire la loro vicinanza. E' arrivato il momento di stringersi, di dimostrare davvero tutti insieme quanto questo pensiero, questo modo di essere e di aggregarsi, questa passione sia davvero piu' forte di ogni repressione.



SI VIAGGIARE!

Questa domenica mattina ha il sapore particolare degli arrivederci. Il calendario ci propone la trasferta ad Aprilia contro la Lupa Roma, ma quello che balza agli occhi dei pochi superstiti, sfuggiti, anche se solo temporaneamente, alla mannaia delle diffide arrivate in settimana, sono le tante defezioni forzate che hanno decimato il gruppo. Arrivederci dunque ai tanti fratelli diffidati, arrivederci che non sara' mai un addio, di questo siamo certi. Si parte con la consapevolezza che, anche per chi oggi puo' ancora trovare posto sulla onnipresente "Bulgaria car", questo sara' l'ultimo viaggio per qualche annetto, visto che su tutti pende l'infame spada di Damocle di una repressione sempre piu' vile e gratuita. Non ci interessa, ne' ci facciamo prendere da facili rimorsi. Lungo il viaggio, piuttosto, ci diciamo piu' volte che non ci pentiamo di nulla, che le cose sono andate cosi, perche' evidentemente cosi dovevano andare e che, in fondo, quello che ci rende orgogliosi di cio' che siamo e' dettato proprio dal nostro modo di essere che non e' mai sceso a compromessi con nessuno. Con buona pace dei moralizzatori e detrattori vari, che mischiandosi al lavoro sporco svolto contro di noi da tempo immemore in questura, danno il quadro esatto della situazione che abbiamo di fronte. Di fango da spalare ce n'e' ancora tanto, ma a noi, in fondo, non ci interessa. Arriviamo tardino nella citta' laziale, come nostra consuetudine, la partita e gia' in corso e noi, cocciuti come muli ci avviamo verso la biglietteria di casa, posta sotto

la tribuna di fronte il settore ospiti. Qui avviene il miracolo! Ci vengono emessi i tanti agognati biglietti, il tutto senza l'ausilio della maroniana scheda della vergogna, alla faccia dei ministri vari, della sbirraglia impunita che partorisce e detta da anni queste limitazioni della liberta' di ognuno di noi in modo cervellotico e vigliacco. Non ci possiamo credere, possiamo entrare, entriamo! La giornata assume un valore ed un significato ancor piu' simbolico nel momento in cui apriamo finalmente la nostra pezza e la vediamo ondeggiare, accarezzata dal flebile vento pontino. Siamo felici come bambini a cui, dopo anni di angherie e porte sbattute in faccia, hanno finalmente restituito un po' di sole. Siamo in numero risicatissimo, e' vero ed il nostro pensiero corre all'antica citta' tra i due fiumi, in cui tanti compagni di viaggio e di tifo hanno giocoforza perso questa occasione. Canteremo anche e soprattutto per loro, per tutti quei ragazzi che stanno scontando il proprio ideale, che soffrono il giorno della partita per non poter piu' fare quello che hanno sempre fatto: viaggiare, senza tessere, balzelli ed altre amenita', ma liberi finalmente di tifare. Ci siamo anche noi, stavolta, con la differenza fondamentale di non aver chiesto il permesso a nessuno per entrare. Che giornata fantastica!

